

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
Provincia di Siena
www.comune.collevaldelsa.it

6 luglio 2010

Una delegazione parteciperà all'iniziativa in programma giovedì 8 luglio a Palazzo Vecchio, a Firenze
Colle: prende forma l'impegno a sostegno di una consulta regionale per i diritti umani

Inizia a prendere forma l'impegno del Comune di Colle di Val d'Elsa per contribuire a promuovere, presso la Regione Toscana, l'istituzione della prima Consulta regionale in Italia per i diritti umani, come stabilito nell'ordine del giorno approvato pochi giorni fa dal consiglio comunale. Giovedì 8 luglio, infatti, una delegazione del Comune colligiano, guidata dal presidente del consiglio comunale, Gabriele Marini parteciperà all'iniziativa in programma a Palazzo Vecchio, a Firenze, e promossa dalla presidenza del consiglio comunale di Firenze e dalla coordinatrice dei consigli comunali della Toscana, Titina Maccioni insieme ad Articolo 28 - Comitato nazionale diritti umani e al Centro Europe Direct Firenze.

L'appuntamento vedrà la partecipazione di rappresentanti di Comuni toscani, del Coordinamento nazionale e regionale dell'Anci, della Commissione 7ª Pace e Diritti del Consiglio fiorentino, della Lega Italiana Diritti Umani, di associazioni e coordinamenti di volontari, uniti dall'obiettivo primario di studiare e progettare concretamente azioni, strumenti e risorse per attuare interventi concreti, anche nel campo della cooperazione internazionale, e sviluppare una rete solidale sui diritti umani.

La giornata dell'8 luglio, in particolare, proporrà un tavolo di lavoro sull'ottavo obiettivo del Millennio - "Realizzare partenariati per lo sviluppo umano" – che prevede la presentazione e la concertazione della proposta di legge per l'istituzione della Consulta regionale per i diritti umani, la presentazione di una serie di progetti educativi, di informazione e di sensibilizzazione e l'individuazione di strumenti e risorse per la promozione delle attività stabilite. L'istituzione della Consulta regionale per i diritti umani, nel rispetto della risoluzione Onu 48/134 del 20 dicembre 1993, sarebbe il primo caso in Italia e assumerebbe un valore aggiunto in Toscana, prima regione in Europa ad aver abolito la pena di morte.